

VOLKSWAGEN GROUP ITALIA S.p.A.

Codice Etico

Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01

Aggiornato con delibera dei membri del
Consiglio di Amministrazione del 13 Dicembre 2017

Indice

1. Premessa del Consiglio di Amministrazione di Volkswagen AG	3
2. Messaggio degli Amministratori e del Comitato di Direzione di Volkswagen Group Italia	4
3. La nostra responsabilità nei confronti della compliance	5
4. La nostra responsabilità in quanto parte della comunità	6
Diritti umani	6
Pari opportunità e parità di trattamento	6
Conformità e sicurezza del prodotto	7
Tutela dell'ambiente	7
Donazioni, sponsorizzazioni e beneficenza	8
Comunicazione e Marketing	8
Rappresentanza di interessi politici	9
5. La nostra responsabilità in quanto Partner Commerciale	10
Conflitti di interesse	10
Regalie, ospitalità e inviti	10
Comportamenti anti-corruzione	11
Rapporti con funzionari e titolari di cariche elettive	11
Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo	12
Contabilità e rendicontazione finanziaria	12
Tasse e dazi doganali	13
Libera Concorrenza (Normativa Antitrust)	13
Acquisti	14
Controllo sulle esportazioni	14
Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)	15
6. La nostra responsabilità sul posto di lavoro	16
Sicurezza sul lavoro e tutela della salute	16
Protezione dei dati	16
Sicurezza e tutela di informazioni, know-how e proprietà intellettuale	17
Sicurezza informatica	17
Uso dei beni aziendali	18
7. Assistenza	19
Rappresentanza dei lavoratori	19
Referenti interni	19
Comunicazione di eventuali irregolarità	19
Riflessioni che ci orientano nel prendere una decisione	20

1. Premessa del Consiglio di Amministrazione di Volkswagen AG

Cari Colleghi,

la fiducia che i clienti e gli stakeholders ripongono nella nostra Azienda e nei suoi prodotti è il nostro bene più prezioso. È quindi compito di noi tutti rinnovare ogni giorno questa fiducia con un comportamento corretto e integerrimo, che comprende anche la conoscenza e il rispetto da parte di tutti, delle regole interne e delle norme di legge.

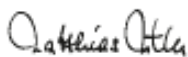
Da oggi è disponibile una nuova versione ampliata del Codice di Condotta del Gruppo Volkswagen. Esso funge da punto di riferimento nell'attività lavorativa quotidiana, per aiutarci a tenere sempre il comportamento giusto in quanto un sistema di valori stabile è un presupposto fondamentale per un successo durevole, soprattutto nell'ottica del cambiamento epocale che sta vivendo il settore automobilistico.

Il nostro Gruppo è molto eterogeneo – e conta attualmente 12 Marchi presenti in sette paesi europei, 630.000 dipendenti, 120 stabilimenti produttivi e clienti distribuiti in oltre 150 paesi tutti facenti parte del mondo VW. A prescindere dalle nostre diversità, origini, funzioni e responsabilità, il modo in cui operiamo, prendiamo decisioni e interagiamo, sia tra di noi sia con esterni, è determinato da un insieme di valori comuni, indipendentemente dalla posizione che ricopriamo all'interno della nostra Azienda. Pertanto, tutti noi abbiamo la responsabilità per la reputazione e per il suo successo che si manifesta attraverso il nostro atteggiamento e comportamento.

Tuttavia, se ci accorgiamo che qualcosa non funziona nel modo giusto, se commettiamo o riscontriamo degli errori, dobbiamo discuterne e reagire in modo adeguato, anche quando si tratta di una situazione critica, in quanto indugiare, non è mai la strada giusta. In caso di dubbi, infatti, dobbiamo consultarci con una persona competente e chiedere semmai aiuto.

Noi, come membri del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Volkswagen, siamo convinti che il nostro Codice di Condotta sia un elemento fondamentale per accrescere ancora di più il successo del Gruppo e dei suoi Marchi in futuro. A tale riguardo abbiamo definito regole trasparenti ed esempi pratici, illustrati nelle seguenti pagine che rappresentano uno strumento utile per orientare i nostri comportamenti.

Vi preghiamo dunque di leggere attentamente i contenuti e vi invitiamo a lavorare tutti insieme affinché in futuro il Gruppo Volkswagen sia sinonimo non soltanto di prodotti e servizi eccellenti ma anche e soprattutto di integrità e correttezza.



Matthias Müller
Chairman of the Board of Management
of Volkswagen AG



Dr. rer. soc. Karlheinz Blessing
Human Resources and Organization



Dr.-Ing. Herbert Diess
Chairman of the Brand Board of Management
of Volkswagen Passenger Cars



Prof. Dr. rer. pol. Dr.-Ing.
E.h. Jochem Heizmann
China



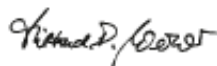
Andreas Renschler
Commercial Vehicles



Dr. rer. pol. h.c.
Francisco Javier Garcia Sanz
Procurement



Prof. Rupert Stadler
Chairman of the Board of
Management of AUDI AG



Hiltrud Dorothea Werner
Integrity and Legal Affairs



Frank Witter
Finance and Controlling

2. Messaggio dell'Amministratore Delegato e del Comitato di Direzione di Volkswagen Group Italia

Care Colleghe, cari Colleghi,

con il presente messaggio, desideriamo condividere i principi guida che ispirano l'operato di tutti noi e che vengono oggi ulteriormente rafforzati attraverso il recepimento del Codice adottato dal Gruppo.

Con l'aggiornamento del nostro Codice Etico confermiamo ancora una volta l'esistenza di un insieme di valori condivisi, basati su etica ed integrità, che guidano le decisioni e l'agire quotidiano di ciascuno di noi in Volkswagen Group Italia e di coloro che con essa collaborano.

Tali valori non solo contribuiscono ad arricchire la nostra identità, ma orientano i nostri comportamenti nelle relazioni con le terze parti e con la comunità nella quale operiamo, indipendentemente dal ruolo che ciascuno di noi ricopre.

I valori ci guidano nel perseguire gli obiettivi aziendali, mantenendo ben saldi il rispetto, la responsabilità, l'integrità, la legalità e la fiducia che, insieme a passione e all'impegno, sono i principi ispiratori del nostro agire.

Nella nuova versione del Codice Etico, le tematiche relative al nostro quotidiano sono state contestualizzate mediante esempi pratici, al fine di offrire risposte concrete a eventuali incertezze.

Questo rinnovato strumento rafforzerà la nostra sensibilità verso il contesto in cui operiamo, supportandoci nelle scelte e favorendo il coinvolgimento delle Colleghe e dei Colleghi più esperti nelle situazioni maggiormente complesse, al fine di continuare a perseguire un business etico e sostenibile.

Per tutte queste ragioni il Codice Etico rappresenta uno strumento che, oltre a fornire linee guida operative, rafforza l'organizzazione e dà continuità all'approccio finora adottato. Agire secondo le regole non un limite bensì un'opportunità.

Il nuovo Codice Etico costituisce integrazione e completamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Volkswagen Group Italia implementato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e, di ogni atto, procedura o regola adottata per garantirne l'applicazione. Esso intende promuovere o precludere determinati comportamenti, anche se non espressamente disciplinati dal quadro normativo, stabilendo principi etici e regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

Poiché non è possibile ricomprendere nell'alveo del Codice le molteplici situazioni che caratterizzano la complessità del nostro quotidiano, si rende necessario il costante impiego del buon senso.

In qualità di Top Manager di Volkswagen Group Italia è nostra responsabilità fare in modo che il Codice Etico sia divulgato e continui ad essere sempre parte integrante dell'operato di ciascuno di voi. Il futuro dell'Azienda dipende dall'iniziativa di ciascuno di noi, dal nostro desiderio di essere coinvolti e dalle nostre idee.

Con le nostre azioni, infatti, siamo tutti parte integrante dell'attività della Azienda, al fine di salvaguardarne la reputazione e la fiducia in ogni situazione.

 Massimo Nordio Amministratore Delegato	 Geert Deweerdt Direttore Finanziario	 Andrea Alessi Brand Manager VW	 Fabrizio Longo Brand Manager Audi	 Francesco Cimmino Brand Manager Skoda
 Pierantonio Vianello Brand Manager SEAT	 Luca Bedin Brand Manager VW Veicoli Commerciali	 Oscar Molon Brand Manager Group Service	 Giovanni Malesani Group Fleet Sales & Remarketing	 Axel Mohr Group Operations
 Federica Bennato Group Press & P.R.	 Raffaella Ponticelli Risorse Umane	 Gianfranco Supino Information Technology		

3. La nostra responsabilità nei confronti della compliance

Il successo della nostra Azienda dipende in modo decisivo dal comportamento onesto, integro ed eticamente corretto di noi tutti, intendendosi con noi, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Direttori i dirigenti, i quadri, fino ad ogni singolo dipendente e tutti i soggetti che operano nell'interesse di Volkswagen Group Italia e che definiamo come «Destinatari¹». Questi ultimi, infatti, sono impegnati ad osservare e a far osservare i principi del Codice Etico ("Codice"), ciascuno secondo le proprie funzioni e responsabilità nei loro rapporti con persone, aziende, enti pubblici e privati sia in Italia che all'estero. Ciò significa che dobbiamo anche adottare un modo di comunicare e di riferire conforme al vero, completo e puntuale, sia all'interno dell'azienda che con l'esterno.

Il nostro obiettivo comune è assumerci la responsabilità dell'Azienda e tutelare la reputazione dei nostri Brand. Fedeli all'imperativo della sostenibilità, siamo consapevoli di essere responsabili delle conseguenze economiche, sociali e ambientali delle nostre azioni. Tale comportamento comprende anche il rispetto da parte di tutti delle regole aziendali in essere, ovunque e in qualsiasi momento. Il nostro Management ha pertanto un ruolo rilevante e carico di responsabilità: esso deve fungere da modello (c.d. «*Role Model*») e prevenire comportamenti scorretti all'interno e all'esterno dell'Azienda, tutelando i dipendenti e rappresentando con integrità morale Volkswagen Group Italia.

Il nostro Codice Etico è quindi utile perché evidenzia le possibili aree di conflitto e di rischio, sottolineandone l'importanza ed illustrandole mediante esempi pratici.

I contenuti del presente Codice sono raggruppati in tre categorie fondamentali:

- **La nostra responsabilità in quanto parte della comunità**
- **La nostra responsabilità in quanto partner commerciale**
- **La nostra responsabilità sul posto di lavoro.**

Il Codice Etico funge da linea guida vincolante nell'attività lavorativa di tutti i giorni ed è integrato da direttive, regole interne e da disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro, rispetto delle normative nazionali e internazionali. Ciò vuol dire che non prendiamo mai parte in alcuna attività che può comportare frode, appropriazione indebita, estorsione, furto, malversazione o qualunque altro danno intenzionale al patrimonio di clienti o di terzi.

La mancata osservanza dei principi contenuti nel Codice Etico può comportare un notevole danno, non solo alla nostra Azienda ma anche a noi come dipendenti, ai nostri partner d'affari e ai nostri stakeholders.

È per questo motivo che l'osservanza del Codice Etico è vincolante per tutti noi, a prescindere dal ruolo che ricopriamo, che sia quello di staff, manager o membro del Consiglio di Amministrazione. Noi non tolleriamo alcuna violazione al Codice Etico. Chiunque dovesse violare il Codice, dovrà aspettarsi conseguenze, che, a seconda della gravità della violazione e della tipologia di rapporto contrattuale, potrebbero prevedere l'applicazione nei confronti degli autori della condotta censurata delle sanzioni disciplinari o contrattuali più idonee, nel rispetto delle norme di legge e del Contratto Collettivo Nazionale nel caso di lavoratori dipendenti, ovvero del contratto stipulato con il terzo, in ogni caso indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti e/o dall'instaurazione di un procedimento penale ove ricorra un reato.

Per evitare di arrivare a tanto, sarà responsabilità di ognuno di noi leggere attentamente i contenuti del Codice Etico, rispettarli e applicarli nello svolgimento di ogni attività e nell'adozione di ogni decisione.

Nel dubbio deve essere richiesto consiglio alle persone di riferimento all'interno dell'Azienda, ferma restando la possibilità di contattare l'Organismo di Vigilanza.

Il Codice Etico è, inoltre, parte essenziale e costitutiva del Modello Organizzativo adottato da Volkswagen Group Italia ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 al fine di evitare e prevenire la commissione dei reati presupposto che comportino la responsabilità amministrativa degli enti.

¹Per Destinatari s'intendono precisamente tutti i soggetti che operano nell'interesse di Volkswagen Group Italia, sia all'interno che all'esterno dell'Azienda senza distinzioni o eccezioni di sorta ovvero oltre ai cd. dipendenti anche i collaboratori esterni che a qualunque titolo ed in base a qualunque rapporto giuridico operano nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda, quali ad esempio business partner, licenziatari distributori, fornitori, o coloro che in qualche modo la rappresentano.

4. La nostra responsabilità in quanto parte della comunità

La nostra responsabilità sociale presuppone naturalmente l'osservanza e il rispetto delle leggi.

Pertanto, nell'assumere una decisione di business, siamo tenuti a rispettare le Norme di Legge vigenti nel contesto in cui agiamo. Per questo motivo ogni dipendente deve essere consapevole della propria responsabilità sociale, in particolare nei confronti del benessere delle persone e dell'ambiente e fare in modo che la nostra Azienda dia un contributo allo sviluppo sostenibile.

Dalla responsabilità sociale di Volkswagen Group Italia derivano i principi esposti di seguito:

Diritti umani

Premessa

Nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, nella Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali sono stabiliti gli obblighi e i compiti che la comunità internazionale è tenuta a svolgere nel pieno rispetto dei diritti umani.

Principio aziendale

Noi osserviamo, tuteliamo e promuoviamo in tutto il mondo le norme di legge vigenti in materia di difesa dei diritti umani e dei minori (di seguito «diritti umani») conformemente ai fondamentali principi universali. Non tolleriamo quindi alcun tipo di sfruttamento del lavoro minorile, forzato o obbligatorio ed alcuna forma di tratta di esseri umani e di schiavitù moderna. Quanto detto è valido non solo all'interno della nostra Azienda ma anche per i partner commerciali.

Il mio contributo

In qualità di dipendente anch'io posso contribuire al rispetto dei diritti umani, considerando essi come una linea guida fondamentale, prestando particolare riguardo ad eventuali violazioni che possano verificarsi nel mio ambiente di lavoro.

Se mi accorgo di violazioni di diritti umani nel mio contesto lavorativo, mi adopero per impedire che si compiano tali violazioni e/oppure per porvi fine. Se necessario, informo il mio superiore o i referenti indicati al capitolo 7.

Esempio

Lei è il responsabile acquisti di una determinata categoria merceologica. Viene a sapere che un attuale fornitore impiega dei minori nel processo produttivo o che i dipendenti sono costretti a lavorare in condizioni inaccettabili (es. sono esposti a gravi rischi per la salute).

In tal caso, avvii le azioni necessarie ed informi il Suo superiore ed i soggetti competenti in materia di sostenibilità nei rapporti con i fornitori. La nostra Azienda dovrà esaminare attentamente la relazione con il suddetto partner commerciale e, se necessario, porre fine a tale rapporto.

Pari opportunità e parità di trattamento

Premessa

Le pari opportunità e la parità di trattamento sono i presupposti fondamentali per avere rapporti trasparenti, leali e liberi da pregiudizi. Volkswagen Group Italia di conseguenza, promuove la diversità, la tolleranza e le relazioni umane all'insegna del rispetto e della collaborazione. In questo modo sarà possibile ottenere il massimo in termini di produttività, competitività, innovazione, creatività ed efficienza.

Principio aziendale

Noi offriamo a tutti le medesime opportunità, non discriminiamo né tolleriamo la disparità di alcun individuo sulla base dell'appartenenza etnica o della nazionalità, del sesso, della religione, della sua personale visione del mondo, dell'età, della disabilità, dell'orientamento sessuale, del colore della pelle, delle opinioni politiche, dell'estrazione sociale o di altri aspetti tutelati dalla legge. Noi viviamo la diversità, ci impegniamo attivamente per diffondere l'inclusione e creiamo un ambiente che promuova l'individualità di ogni dipendente nell'interesse dell'Azienda.

Per la selezione, l'assunzione e lo sviluppo dei nostri dipendenti ci si basa fundamentalmente sulle loro competenze e capacità.

Il mio contributo

In qualità di dipendente rispetto i principi di pari opportunità e di parità di trattamento ed esorto tutti coloro che mi circondano a fare altrettanto.

Se assisto a episodi di violazione di questi principi (es. discriminazione, molestie o mobbing), faccio notare tale comportamento alle persone interessate. Se non posso intervenire direttamente, comunico l'accaduto al reparto Risorse Umane oppure a uno dei referenti indicati nel capitolo 7.

Esempio

Lei viene a sapere da un collega fidato che nel suo Reparto un candidato non ha passato la selezione a causa del colore della pelle, sebbene fosse il più qualificato per la posizione ricercata.

In questa situazione, collabori per analizzare il reale svolgimento dei fatti, segnalando il caso a Risorse Umane, in modo che siano presi i provvedimenti necessari.

Conformità e sicurezza del prodotto

Premessa

Ogni giorno innumerevoli persone entrano in contatto con i nostri prodotti e i nostri servizi. La nostra Azienda ha la responsabilità di prevenire, per quanto possibile, i rischi, i danni e i pericoli che possano avere un impatto sulla salute, sicurezza, ambiente e i beni dei nostri clienti o terzi, derivanti dall'utilizzo e dalla gestione dei nostri prodotti e servizi.

Principio aziendale

Non è solo un obbligo giuridico ma anche il nostro obiettivo, rispettare le norme di legge, i regolamenti e gli standard applicati ai nostri prodotti, assicurando l'avanguardia di questi ultimi in modo costante e sistematico, mediante processi, strutture e verifica dei veicoli sul campo, nel rispetto delle disposizioni di legge. Su questo non accettiamo compromessi e facciamo in modo che, in caso di eventuali divergenze, si possano prendere tempestivamente provvedimenti adeguati.

Il mio contributo

Se mi accorgo, oppure ho dei dubbi, sul fatto che i nostri prodotti possano costituire un pericolo o che le norme non siano rispettate, mi adopero per contrastare il problema. Segnalo il caso al mio superiore e agli uffici competenti dell'Azienda.

Esempio

Un cliente segnala problemi tecnici ad un veicolo. Lei non è certo che la causa sia da attribuire a un uso errato del prodotto da parte del cliente ma non può escludere un difetto di produzione o di progettazione.

Sollevi la questione. Occorre garantire che i problemi di cui la nostra Azienda sia imputabile siano risolti. Anche l'uso errato del prodotto da parte di un cliente può rendere necessario l'intervento dell'Azienda (es. modificando opportunamente il manuale d'istruzioni o istituendo dei corsi di formazione sul tema).

Tutela dell'ambiente

Premessa

Il Gruppo Volkswagen sviluppa, progetta, produce e commercializza i propri prodotti in tutto il mondo. L'obiettivo della nostra Azienda è quello di essere un interlocutore affidabile nel campo automobilistico, all'avanguardia rispetto ai temi di sostenibilità ambientale. In tale ambito siamo consapevoli della nostra particolare responsabilità nei confronti dell'ambiente.

Principio aziendale

L'Azienda s'impegna a favorire una sempre maggiore compatibilità e sostenibilità ambientale dei propri prodotti e dei propri siti produttivi e servizi, puntando non solo al rispetto dell'ambiente, a tecnologie avanzate ed efficienti, applicabili all'intero ciclo di vita dei nostri prodotti nel rispetto delle proprie peculiarità.

Fin dalle fasi di sviluppo e di produzione, l'Azienda si prefigge un utilizzo appropriato delle risorse naturali, assicurando costante attenzione alla riduzione del loro impatto ambientale, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela dell'ambiente.

Inoltre, sottoponiamo a costanti valutazioni la compatibilità ambientale dei nostri prodotti e processi produttivi, ottimizzandoli se necessario.

Svolgiamo responsabilmente il nostro ruolo di membri della comunità e partner della politica cercando di dialogare con entrambi al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ecologico.

Il mio contributo

Nell'ambito delle mie attività tengo conto degli aspetti ambientali, usando le risorse e l'energia in modo oculato e parsimonioso. Faccio in modo che le mie attività abbiano un minor impatto possibile sull'ambiente e che siano conformi alle leggi e ai regolamenti in materia.

Esempio

Lei nota che da un grosso contenitore fuoriesce una grande quantità di sostanze chimiche che penetrano nel terreno. Si rivolga immediatamente all'addetto competente e lo informi del problema. Non eviti di agire credendo che ci penserà qualcun altro a segnalare l'accaduto.

Donazioni, sponsorizzazioni e beneficenza

Premessa

Volkswagen Group Italia concede donazioni (ovvero atti di liberalità senza contropartita) e sponsorizzazioni (ovvero elargizioni sulla base di una contropartita definita da un contratto) anche per accrescere l'immagine positiva dell'Azienda e la percezione dell'opinione pubblica.

Al fine di evitare possibili conflitti di interesse e garantire una condotta standard all'interno dell'Azienda, le donazioni e le sponsorizzazioni sono ammesse solo nei limiti consentiti dall'ordinamento giuridico italiano e in conformità con le attuali disposizioni interne di Volkswagen Group Italia e del Gruppo Volkswagen

Principio aziendale

Noi effettuiamo donazioni in denaro e in natura a supporto dei seguenti settori: scienza e ricerca, istruzione, scopi caritatevoli, sport, cultura, chiese e istituzioni ecclesiastiche. Inoltre, le donazioni sono concesse solo a enti no-profit riconosciuti o autorizzati dalla legge ad accettare donazioni.

Le donazioni e le sponsorizzazioni sono ammesse esclusivamente a seguito di un processo di autorizzazione trasparente.

Il mio contributo

Se ritengo che una sponsorizzazione meriti di essere sostenuta, in primo luogo mi rivolgo agli uffici aziendali di competenza (es. Risorse Umane, Comunicazione e Marketing).

La concessione di donazioni va effettuata in modo trasparente; lo scopo, il destinatario e il riscontro sull'effettivo ricevimento della donazione da parte del destinatario devono essere documentati e verificabili. Mi attengo, inoltre, ai processi interni e non promuovo procedure di donazione che potrebbero danneggiare la reputazione della nostra Azienda.

Esempio

Un politico locale Le chiede, in qualità di Manager di successo di Volkswagen Group Italia, una donazione in denaro a sostegno della sua campagna elettorale.

Respinga la richiesta. Le donazioni sono erogate solo secondo il processo di autorizzazione previsto. In questo caso non è possibile autorizzare la donazione in quanto secondo la linea guida interna, le donazioni a partiti, istituzioni vicine a essi o a personaggi politici, sono vietate.

Comunicazione e Marketing

Premessa

Volkswagen Group Italia considera fondamentale comunicare in modo chiaro e aperto con dipendenti, partner commerciali, azionista, investitori, media e altri stakeholders, nel rispetto della lealtà e conformemente alle disposizioni di

legge. Ognuno di noi ha la responsabilità di attenersi alle regole interne in tema di comunicazione, per garantire che l'immagine dell'Azienda sia univoca e coerente. Tutti i nostri dipendenti riconoscono i risultati di coloro con cui interagiscono e ne rispettano la reputazione a livello sia professionale sia personale.

Principio aziendale

Per ottenere la fiducia di clienti, investitori e altri stakeholders, facciamo in modo che la nostra comunicazione sia chiara e coerente. Pertanto prima di impegnarci e attuare operazioni di marketing e comunicazione, occorre coordinarsi rispettivamente con gli uffici di competenza.

Il mio contributo

Io non rilascio pubbliche dichiarazioni a nome della mia Azienda e, in caso di domande, invito sempre a rivolgersi ai reparti competenti per la comunicazione. Se esprimo le mie idee in occasione d'incontri pubblici, di business o culturali oppure su internet, sottolineo espressamente che si tratta solo della mia opinione personale. Per quanto riguarda il comportamento corretto da tenersi sui social network, consulto le linee guida aziendali in merito all'utilizzo dei social media.

Esempio

Su un sito internet Lei legge un commento in cui qualcuno critica i metodi di produzione e sa che quanto affermato è totalmente infondato.

Anche se ha il forte impulso di correggere subito questa falsità, contatti piuttosto gli uffici competenti (Press & PR, Marketing, Risorse Umane), che risponderanno al commento in modo appropriato e consono.

Rappresentanza di interessi politici

Premessa

La politica e le leggi influenzano il contesto economico dei processi di business.

Volkswagen Group Italia, in quanto Azienda che svolge un ruolo rilevante rispetto al mercato, ha influenza sulla comunità e, tramite gruppi (lobbies), potrebbe far valere i propri interessi nell'ambito di processi decisionali (ad esempio in ambito legislativo).

Principio aziendale

L'attività di lobby può essere esercitata esclusivamente dall' Amministratore Delegato, in base a criteri di trasparenza, chiarezza e responsabilità. La neutralità nel rapporto con i partiti politici e i gruppi d'interessi è per noi un principio imprescindibile. Non è, infatti, ammesso influenzare in modo illecito la politica e l'attività legislativa.

Il mio contributo

Non cerco di influenzare decisioni politiche per conto dell'Azienda se non sono stato autorizzato a farlo. Se sono stato autorizzato, nell'esecuzione dei miei compiti, mi attengo comunque alle indicazioni impartite dall' Amministratore Delegato.

Esempio

Un Suo conoscente è membro del Parlamento. Lei è a conoscenza del fatto che una proposta di legge, molto importante per Volkswagen Group Italia, è in fase di discussione e pertanto sta pensando di rivolgersi al Suo conoscente per illustrargli gli interessi dell'Azienda in merito alla proposta in questione.

Non affronti l'argomento con il Suo conoscente. L'attività lobbistica dell'Azienda in capo all' Amministratore Delegato deve essere esercitata in modo aperto e trasparente.

5. La nostra responsabilità in quanto Partner Commerciale

L'integrità, la trasparenza e la correttezza sono le chiavi di volta per guadagnare credibilità e fiducia nell'ambito dei rapporti commerciali.

Ecco perché per Volkswagen Group Italia è importante mettere in pratica in modo sistematico quanto è giuridicamente richiesto, applicare le linee guida anche di Gruppo secondo i valori aziendali, comunicandoli in maniera chiara. Questo include che i nostri prodotti e servizi siano commercializzati esclusivamente attraverso i canali di vendita autorizzati.

Dalla responsabilità di Volkswagen Group Italia in qualità di partner commerciale derivano i principi esposti qui di seguito:

Conflitti di interesse

Premessa

Un potenziale conflitto d'interesse sussiste ogniqualvolta un'azione o una decisione possa essere oppure possa anche solo apparire influenzata da interessi privati in contrasto con gli interessi di Volkswagen Group Italia.

Un possibile conflitto d'interesse potrebbe, pertanto, derivare anche da un secondo lavoro. Se il dipendente, infatti, antepone i propri interessi personali a quelli dell'Azienda, può recarle un danno.

Principio aziendale

Noi rispettiamo gli interessi personali e la vita privata dei nostri colleghi. In ogni caso, consideriamo importante evitare i conflitti tra gli interessi privati e quelli professionali o anche il solo sospetto che vi sia un conflitto. Prendiamo le nostre decisioni esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non ci lasciamo influenzare dai rapporti o dagli interessi personali.

Il mio contributo

Evito anche il solo sospetto di un conflitto d'interesse, sia esso reale o apparente, informando il mio superiore e il reparto Risorse Umane. Insieme cerchiamo una soluzione che non danneggi gli interessi dell'Azienda.

Esempio

Il Suo superiore Le chiede di controllare le offerte di vari fornitori di componenti plastici. Si accorge che una delle offerte più convenienti proviene dall'Azienda di un Suo caro amico.

Informi il Suo superiore in merito alla situazione e non partecipi al processo decisionale, per evitare qualsiasi sospetto di conflitto d'interesse.

Regalie, ospitalità e inviti

Premessa

I «benefit» ricevuti sotto forma di regali, ospitalità e inviti sono molto diffusi nell'ambito delle relazioni commerciali e sono ammessi, purché restino entro limiti stabiliti e non violino le regole interne o le norme di legge. Tuttavia, qualora tali benefit, oltrepassino il limite consentito e siano adottati per condizionare la condotta di terzi, possono comportare azioni legali a carico di chi è coinvolto.

Principio aziendale

Le direttive interne su come comportarsi riguardo a regali, ospitalità e inviti a eventi definiscono quali benefit sono appropriati e quali verifiche occorre effettuare prima di accettarli o offrirli.

Il mio contributo

Leggo attentamente le direttive sul comportamento da tenersi riguardo a regali, ospitalità e inviti e le rispetto rigorosamente. In questo contesto oriento la mia condotta e mi interrogo sull'esistenza o sul possibile insorgere di conflitti d'interesse.

Esempio

Il dipendente di un fornitore, Le fa un regalo di un certo valore per il Suo compleanno.

Anche se è certo del fatto che accettare il regalo non condizionerebbe i rapporti commerciali, il valore del regalo non deve oltrepassare l'importo definito nelle direttive interne. Se ha dei dubbi, non accetti il regalo. Se è preoccupato del fatto che la restituzione del regalo possa essere mal interpretata, contatti il Suo superiore e concordi una soluzione insieme a lui. In caso di dubbio, il regalo può essere consegnato al Compliance Officer e la consegna va documentata a Sua tutela.

Comportamenti anti-corruzione

Premessa

La corruzione è un fenomeno grave nell'ambito dei rapporti commerciali.

E' causa, infatti, di decisioni effettuate sulla base di motivi non oggettivi, impedisce il progresso e l'innovazione, distorcendo la concorrenza e danneggiando la comunità. La corruzione è vietata. Essa potrebbe comportare sanzioni per Volkswagen Group Italia e responsabilità penale per i dipendenti coinvolti.

Principio aziendale

La chiave del nostro successo è la qualità dei prodotti e dei servizi. Per tale motivo non tolleriamo nessuna forma di corruzione e pertanto offriamo dei benefit a partner commerciali, clienti o altri soggetti esterni solo in conformità con la legge e in linea con le regole esistenti.

Il mio contributo

Non corroppo mai gli altri e non mi lascio mai corrompere, né in modo diretto né in modo indiretto. Mi informo di mia iniziativa sulle regole interne prima di offrire o accettare regali, inviti e servizi di ospitalità.

Se vengo a conoscenza di casi di corruzione, li segnalo immediatamente a uno dei referenti indicati al capitolo 7.

Esempio

Lei è responsabile delle vendite in Volkswagen Group Italia ed ha intenzione di superare gli obiettivi di fatturato di quest'anno. Prepara l'offerta per un importante contratto per il quale un potenziale cliente ha pubblicato un bando di gara. Colui che deciderà in riferimento alla gara indetta dal cliente Le propone di condizionare l'assegnazione a favore della Sua azienda dietro pagamento di un adeguato compenso.

Questo comportamento rappresenta un caso di corruzione. Informi immediatamente il Suo superiore o il Compliance Officer.

Rapporti con funzionari e titolari di cariche elettive

Premessa

I rapporti con funzionari o titolari di cariche elettive, governi, autorità e altri enti pubblici richiedono il rispetto di norme, regole e principi di carattere giuridico, la cui violazione può avere gravi conseguenze per l'Azienda fino ed escluderla definitivamente dal contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Principio aziendale

I nostri contatti con funzionari o titolari di cariche elettive sono rigorosamente in linea con la legge nonché con le regole interne volte a evitare conflitti d'interesse ed episodi corruttivi. Non eseguiamo pertanto alcun «*facilitation payments*», vale a dire pagamenti a funzionari per accelerare pratiche amministrative di routine.

Il mio contributo

Sono consapevole del fatto che per le relazioni con i funzionari pubblici è necessario attenersi a regole molto scrupolose e mi impegno a informarmi sull'argomento e a fare riferimento al mio Superiore.

Esempio

Lei viene a sapere che un Ente Pubblico intende indire un'importante gara d'appalto. In occasione di un altro progetto, Lei aveva conosciuto il dipendente dell'ente incaricato di coordinare la gara e pensa di contattarlo per chiedergli di strutturarla in modo tale da permettere ad Volkswagen Group Italia di vincerla.

La Sua intenzione è assolutamente illegale: deve quindi astenersi dal metterla in pratica.

Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo

Premessa

In quasi tutti gli Stati del mondo esistono leggi contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Si ha riciclaggio di denaro nel momento in cui capitali o beni provenienti direttamente o indirettamente da condotte penalmente rilevanti sono immessi nel circuito economico legale, dissimulandone quindi l'origine. Si ha finanziamento del terrorismo quando denaro o altri mezzi sono messi a disposizione per commettere reati di terrorismo o per sostenere gruppi terroristici. La responsabilità per il riciclaggio di denaro non presuppone che il soggetto coinvolto sia pienamente a conoscenza del fatto che il denaro sia stato oggetto di riciclaggio attraverso una transazione o un trasferimento legale. Il coinvolgimento involontario nel riciclaggio di denaro potrebbe essere motivo sufficiente per gravi sanzioni verso tutti i soggetti coinvolti.

Principio aziendale

Noi verifichiamo accuratamente l'identità di clienti, di partner commerciali e di altri soggetti terzi con i quali intendiamo concludere affari. Il nostro obiettivo dichiarato è intraprendere relazioni commerciali esclusivamente con partner seri, la cui attività sia conforme alle norme di legge e i cui mezzi siano di provenienza lecita.

Gli incassi sono immediatamente registrati e assegnati alle prestazioni cui si riferiscono. Tutti i flussi finanziari in entrata e in uscita avvengono in modo trasparente.

Il mio contributo

Non adotto mai misure che possano contravvenire alle normative nazionali e internazionali in materia di riciclaggio di denaro. Sono accorto e verifico i comportamenti sospetti di clienti, partner commerciali e altri soggetti terzi. Alla presenza d'indizi che possano alimentare un sospetto in tal senso, mi rivolgo immediatamente al reparto Amministrazione o a uno dei referenti indicati al capitolo 7.

Nel mio ambito di responsabilità mi attengo in ogni caso a tutte le disposizioni applicabili in materia di registrazione e contabilizzazione di transazioni e contratti.

Esempio

Un cliente di Volkswagen Group Italia si accorge di aver pagato un importo superiore al dovuto e ne chiede la restituzione, ma non tramite bonifico bancario sul conto originario della sua Azienda bensì in contanti oppure tramite versamento su un conto depositato in Svizzera.

Non accetti immediatamente la richiesta. In questo caso è necessario richiedere delle spiegazioni, pertanto dovrà chiedere al cliente il motivo per cui la restituzione dovrebbe avvenire secondo modalità diverse rispetto al pagamento originario e s'interfaccia immediatamente con il reparto Amministrazione.

Contabilità e rendicontazione finanziaria

Premessa

Solo grazie ad adeguate procedure contabili ed esaustivi resoconti finanziari, Volkswagen Group Italia può guadagnarsi e mantenere la fiducia dell'opinione pubblica oltre che dell'azionista e dei partner commerciali. La presenza d'irregolarità può comportare gravi conseguenze per l'Azienda e per coloro che ricoprono incarichi di responsabilità.

Principio aziendale

Ci atteniamo rigorosamente alle disposizioni di legge in materia di bilancio ed alle procedure contabili in vigore. Trasparenza e correttezza sono per noi prioritari. In tal senso, informiamo regolarmente il nostro azionista e i membri degli organi sociali in merito alla situazione finanziaria di Volkswagen Group Italia e all'evoluzione del business. In conformità sia con le norme nazionali e internazionali in materia di principi contabili, eseguiamo periodicamente rendicontazione in materia finanziaria.

Il mio contributo

Organizzo i processi in modo che tutti i dati finanziari possano essere rilevati nella contabilità in modo corretto e tempestivo. In caso di dubbi sull'inserimento corretto dei dati mi rivolgo al mio superiore o al Reparto Amministrazione.

Esempio

Le occorre una nuova attrezzatura, ma il budget a disposizione del Suo reparto per l'anno in corso è già esaurito. Lei sta valutando la possibilità di acquistare ugualmente l'attrezzatura e di imputare le spese nella contabilità dell'anno d'esercizio successivo, quando sarà disponibile il nuovo budget.

Non agisca in questo modo: le registrazioni contabili devono essere compiute con precisione secondo il principio di competenza la cui inesatta applicazione può comportare serie conseguenze per l'Azienda e per il singolo dipendente.

Tasse e dazi doganali

Premessa

La dimensione globale delle nostre attività e la presenza in nuovi mercati, determina la necessità di conoscere e rispettare le norme di legge in materia di diritto doganale, di diritto commerciale internazionale e fiscale. Il rispetto delle norme fiscali e doganali oltre a rappresentare un obbligo di legge, crea fiducia nei clienti, nelle autorità finanziarie e nell'opinione pubblica dal momento che eventuali irregolarità possono causare gravi danni economici e reputazionali a Volkswagen Group Italia e al Gruppo Volkswagen ed implicare serie conseguenze per il dipendente coinvolto.

Principio aziendale

Siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale di adempiere gli oneri fiscali e doganali e riconosciamo espressamente l'importanza di rispettare le norme di legge nazionali e internazionali.

Il mio contributo

Strutturo processi interni in modo tale che le tasse e i dazi a carico di Volkswagen Group Italia siano calcolati correttamente, in modo completo e tempestivo, inseriti nel reporting e corrisposti alle competenti autorità tributarie.

Se vengo a conoscenza di violazioni di norme fiscali o doganali nel mio ambito di competenza, faccio il possibile per impedirle o porvi fine. Qualora non dovessi riuscirci, mi rivolgo ai referenti interni di Amministrazione e Tax.

Esempio

Il Suo compito è quello di imputare costi nel conto economico dell'Azienda, come ad esempio costi indiretti o di produzione. Un progetto supera, già in una fase iniziale, determinati parametri limite per l'anno fiscale in corso. Le viene chiesto di attribuire costi per spese di manutenzione sebbene si tratti senza dubbio di un investimento e pertanto deve essere contabilizzato come capitalizzazione dei costi di produzione.

Effettui assolutamente la registrazione secondo la normativa vigente: tutte le transazioni devono essere contabilizzate secondo le norme di bilancio e fiscale, in quanto ogni registrazione è alla base del calcolo delle imposte. Eventuali errori presenti nella contabilità possono portare a dichiarazioni dei redditi inesatte e a gravi conseguenze dal punto di vista fiscale e doganale per l'Azienda e per i dipendenti coinvolti.

Libera Concorrenza (Normativa Antitrust)

Premessa

La libera concorrenza viene tutelata dalla normativa vigente in materia Antitrust. Il rispetto di questa normativa garantisce la non distorsione della concorrenza nel mercato, a vantaggio e nell'interesse di tutti i soggetti che in esso operano. Sono vietati, in particolare, gli accordi e le pratiche concordate tra concorrenti con l'obiettivo di ostacolare o limitare la libera concorrenza. Non è consentito, inoltre, abusare di una posizione dominante all'interno del mercato. Per abuso di posizione dominante s'intende ad esempio: un diverso trattamento dei clienti senza alcuna giustificazione oggettiva (*discriminazione*), il rifiuto di eseguire forniture, l'imposizione di prezzi e condizioni di acquisto o di vendita ingiustificatamente gravosi, subordinare la conclusione dei contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari che, per loro natura e secondo gli usi commerciali, non abbiano alcuna connessione con l'oggetto dei contratti stessi. Una condotta che contravviene alla libera concorrenza può non solo danneggiare sensibilmente la reputazione di Volkswagen Group Italia e del Gruppo ma anche comportare gravi sanzioni sia pecuniarie sia penali, ed è in ogni caso considerata particolarmente grave.

Principio aziendale

Le nostre attività si svolgono esclusivamente sulla base dei principi di merito e di mercato nonché nel rispetto della libera ed effettiva concorrenza e delle linee guida antitrust parte integrante del Codice Etico. Ci confrontiamo volentieri con i nostri concorrenti, attenendoci sempre alle leggi e ai principi etici.

Non stringiamo pertanto accordi anticoncorrenziali con concorrenti, fornitori o clienti. Qualora la nostra Azienda si trovi in una posizione dominante all'interno del mercato, non abusa di tale vantaggio.

Nelle relazioni con i nostri partner di vendita autorizzati ci atteniamo alle condizioni quadro Antitrust specifiche per i sistemi di distribuzione.

Il mio contributo

Ogni volta che vengo in contatto con i concorrenti, mi assicuro che nessuna informazione diffusa o ricevuta sia tale da consentire di trarre conclusioni sul business attuale o futuro dei soggetti coinvolti.

Nelle conversazioni o in altri contatti con i concorrenti evito gli argomenti che abbiano un impatto sulla concorrenza, ad esempio evito di parlare di prezzi e loro politica, della pianificazione delle attività, dello stato sviluppo prodotto o dei tempi di consegna.

Esempio

In occasione di una manifestazione fieristica Lei s'intrattiene con il dipendente di una azienda concorrente. Dopo un po' si rende conto che il Suo interlocutore sta cercando di carpire informazioni sui piani aziendali di Volkswagen Group Italia. Come contropartita l'interlocutore si dichiara pronto a rivelare lo stesso tipo d'informazioni sulla propria azienda.

Faccia capire subito all'interlocutore e in modo inequivocabile che non intende parlare di questi argomenti. Una conversazione di questo genere non solo comporterebbe la divulgazione d'informazioni riservate, ma violerebbe le leggi sulla concorrenza, causando gravi ripercussioni per la Sua persona, Volkswagen Group Italia, il Gruppo oltre che per l'interlocutore e l'azienda del medesimo.

Documenti questa conversazione e informi immediatamente l'Ufficio Legale e il Compliance Officer.

Acquisti

Premessa

Nello svolgimento del suo business, Volkswagen Group Italia è vincolata contrattualmente con numerosissimi fornitori di beni e di servizi.

Principio aziendale

Selezioniamo accuratamente i fornitori di beni e di servizi in base a criteri oggettivi. Quando acquistiamo prodotti o servizi coinvolgiamo il reparto Acquisti secondo quanto stabilito nelle procedure acquisti.

Il mio contributo

Non favorisco nessun fornitore di beni o servizi senza un motivo oggettivo ed evito qualsiasi conflitto d'interesse.

Non acquisto prodotti o servizi senza aver prima verificato il mercato e fornitori alternativi. Inoltre, mi attengo ai principi di acquisto e coinvolgo preventivamente il reparto in questione per seguire il processo standard di acquisto.

Esempio

Lei ha notato che un dipendente dell'Azienda vorrebbe assegnare commesse a un fornitore senza coinvolgere il reparto Acquisti di competenza.

Si rivolga al reparto Acquisti o ai referenti indicati al capitolo 7 per far sì che si scelga l'offerta più conveniente per l'Azienda.

Controllo sulle esportazioni

Premessa

Nell'ambito del controllo delle esportazioni, gli scambi economici tra Paesi extra-UE sono soggetti a divieti, limitazioni, autorizzazioni e altre misure di controllo. Le disposizioni in materia di controllo delle esportazioni non riguardano solo le merci, bensì anche le tecnologie e i software. Tale ambito comprende, oltre alle esportazioni vere e proprie, anche le esportazioni temporanee, ad esempio quando si portano con sé oggetti o parti tecniche durante i viaggi di lavoro, nonché contenuti tecnici gestiti tramite e-mail o cloud.

A prescindere dall'esistenza di una fornitura, di norma sono proibiti i rapporti commerciali con persone o aziende i cui nomi siano riportati nelle liste embarghi c.d. «sanctions lists».

Principio aziendale

Facciamo in modo di rispettare tutte le norme che regolano l'importazione e l'esportazione di merci, servizi e informazioni.

Il mio contributo

Quando occorre prendere una decisione in merito all'importazione o all'esportazione di prodotti e servizi, verifico preventivamente se tale operazione è eventualmente soggetta al controllo sulle esportazioni. In caso di dubbi coinvolgo il reparto Amministrazione che si occupa di operazioni doganali.

Esempio

Un potenziale cliente, vorrebbe ordinare ad Volkswagen Group Italia un acquisto di materiali da spedire in un paese soggetto ad embargo.

Chiarisca preventivamente con il reparto Amministrazione quali limitazioni all'esportazione valgono per il paese in questione e non stipuli alcun contratto che obblighi l'Azienda a esportare in tale paese prima di avere effettuato una verifica approfondita.

Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)

Premessa

Le norme di legge (in Europa per esempio la Direttiva relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato «*Market Abuse Directive*») proibiscono l'utilizzo e la diffusione di informazioni privilegiate in fase di acquisto o vendita di azioni, altri titoli o strumenti finanziari. La stessa legislazione si applica anche al fatto di consigliare a terzi o indurli a compiere azioni di insider trading nonché rivelare in modo illecito informazioni privilegiate. La normativa in alcuni paesi può prevedere anche altri divieti.

Le informazioni privilegiate sono informazioni precise, relative a fatti non di dominio pubblico, le quali potrebbero, se rivelate, influenzare notevolmente l'andamento in borsa dello strumento finanziario o del titolo del Gruppo.

Principio aziendale

Trattiamo le informazioni privilegiate rilevanti per l'andamento del mercato azionario del Gruppo in conformità con le disposizioni di legge che disciplinano il mercato dei capitali e non tolleriamo attività di insider trading. Le informazioni relative a operazioni e progetti rilevanti a tali fini, devono essere utilizzate solo internamente e nel rispetto delle regole aziendali vigenti e non devono essere mai rivelate a soggetti esterni, familiari inclusi.

Il mio contributo

Non effettuerò attività di insider trading né darò consigli a terzi o li istigherò in tal senso. Inoltre non rivelerò informazioni privilegiate, a meno che ciò non rientri nel normale esercizio delle mie funzioni conformemente alle regole aziendali interne a cui mi devo attenere.

Se ho accesso a informazioni privilegiate, non effettuo alcun acquisto o vendita di titoli o strumenti finanziari utilizzando tali informazioni. Quanto sopra esposto riguarda non soltanto la compravendita di azioni di aziende del Gruppo quotate in borsa o dei relativi strumenti derivati, bensì di norma qualsiasi titolo o strumento finanziario (es. anche quelli dei fornitori).

Esempio

Grazie al Suo lavoro in Volkswagen Group Italia, ha saputo che presto sarà resa nota l'acquisizione di una nuova azienda da parte del Gruppo e sa che un Suo buon amico sta pensando di vendere tali azioni (del Gruppo). Sapendo che la notizia dell'acquisizione probabilmente farà salire le quotazioni del titolo, sta pensando di informare il Suo amico e consigliargli di aspettare a vendere.

Non deve assolutamente fornire queste informazioni perché si tratta di informazioni riservate e interne all'Azienda e al Gruppo di cui fa parte, che non possono essere condivise con terzi. Per la divulgazione diretta o indiretta di queste informazioni potrebbe incorrere in gravi sanzioni penali.

6. La nostra responsabilità sul posto di lavoro

Tutelare la salute di ogni singolo lavoratore e garantirne la sicurezza è uno degli interessi primari di Volkswagen Group Italia. La tutela e la sicurezza valgono anche per i dati di lavoratori e clienti, così come per il patrimonio (comprensivo del know-how) dell'Azienda, e per i propri beni.

Dalla responsabilità di Volkswagen Group Italia sul posto di lavoro, derivano i principi esposti qui di seguito:

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

Premessa

Volkswagen Group Italia s'impegna con responsabilità nei confronti della sicurezza e della salute dei lavoratori, assicurando la loro tutela e salvaguardia, conformemente alle norme nazionali e alle regole aziendali che disciplinano tale materia.

Principio aziendale

Tuteliamo e promuoviamo la salute, lo svolgimento delle attività e la soddisfazione professionale dei nostri dipendenti, migliorando costantemente le condizioni di lavoro e adottando molteplici misure di prevenzione e promozione della loro salute.

Il mio contributo

Mi attengo alle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro non mettendo mai a rischio quella dei miei colleghi e dei partner commerciali. Contribuisco alla promozione di tutte le misure adeguate e prescritte dalla legge al fine di garantire un ambiente di lavoro idoneo a tutelare la sicurezza di tutti.

Contribuisco, infine attivamente a proteggere la mia salute, partecipando volontariamente alle misure di prevenzione promosse dall'Azienda in ambito sanitario.

Esempio

Lei si rende conto che un macchinario nel Suo reparto presenta un'evidente anomalia di carattere elettronico.

Metta fuori servizio il macchinario apponendo adeguate e visibili indicazioni dell'anomalia e informi il Suo superiore e il reparto Sicurezza e Ambiente. Non è ammesso, infatti, in quanto può essere pericoloso, riparare apparecchiature di propria iniziativa.

Protezione dei dati

Premessa

A tutela del diritto alla riservatezza («privacy») esistono apposite disposizioni di legge per il corretto trattamento dei dati personali. Le operazioni di raccolta, archiviazione, elaborazione o altro utilizzo dei dati personali sono subordinate al consenso dell'interessato, secondo quanto definito contrattualmente e nel rispetto della normativa in vigore.

Principio aziendale

Salvaguardiamo i dati personali di dipendenti, ex dipendenti, clienti, fornitori e di altri soggetti interessati. Raccogliamo, rileviamo, elaboriamo, usiamo e memorizziamo i dati personali solo nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il mio contributo

Mi assicuro che i dati personali siano raccolti, archiviati, trattati o utilizzati esclusivamente con il consenso dell'interessato, secondo quanto definito contrattualmente e nel rispetto della normativa in vigore.

Tutti i mezzi coinvolti nell'elaborazione delle informazioni devono essere messi in sicurezza in modo tale da garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità, la tracciabilità e l'affidabilità delle informazioni da tutelare, tali da prevenire qualsiasi accesso interno o esterno non autorizzato.

In caso di dubbi mi rivolgo al mio superiore o all'Ufficio Legale oppure, per quanto riguarda le misure di sicurezza, al reparto IT.

Esempio

Lei ha organizzato per Volkswagen Group Italia un seminario che prevede la partecipazione di soggetti esterni all'Azienda da cui ha ricevuto dati personali. Un collega delle vendite Le chiede di passargli gli indirizzi.

Non dia questi dati senza essersi prima consultato con il Suo superiore o con l'Ufficio Legale in quanto l'utilizzo dei dati è finalizzato esclusivamente allo scopo per cui sono stati forniti.

Sicurezza e tutela di informazioni, know-how e proprietà intellettuale

Premessa

Volkswagen Group Italia e il Gruppo detengono brevetti protetti a livello internazionale e sono depositari, inoltre, di numerosi segreti aziendali e commerciali, oltre a know-how tecnico, che sono alla base del nostro successo. La divulgazione non autorizzata di tali conoscenze può portare a perdite estremamente elevate per l'Azienda, oltre che a sanzioni disciplinari o sanzioni connesse al diritto civile e penale verso il dipendente coinvolto.

Principio aziendale

Siamo consapevoli dell'importanza del know-how aziendale e lo tuteliamo scrupolosamente, rispettando altresì la proprietà intellettuale di concorrenti, di partner commerciali e di altri soggetti terzi.

Il mio contributo

Tratto con il massimo riserbo tutte le informazioni di Volkswagen Group Italia e non le diffondo senza autorizzazione. In particolare, presto grande attenzione alle informazioni che riguardano il know-how tecnico, i brevetti, i segreti aziendali e commerciali.

Esempio

Lei sta partecipando allo sviluppo di una tecnologia innovativa. Deve presentarla in varie sedi aziendali e per farlo ha intenzione di utilizzare il Suo portatile, in cui è memorizzata tale documentazione che ripasserà durante gli spostamenti tra le varie sedi, ad esempio in aereo o in treno.

Si assicuri che nessuno possa ottenere informazioni sensibili riguardanti Volkswagen Group Italia, in quanto questo potrebbe causare uno svantaggio competitivo per l'Azienda. Non consulti questo tipo di documenti in luoghi in cui soggetti terzi possano facilmente accedervi o venirne a conoscenza.

Sicurezza informatica

Premessa

I sistemi informativi (IT) e l'elaborazione informatica dei dati (EDP) sono ormai parte integrante dell'attività di Volkswagen Group Italia, comportando al tempo stesso una lunga serie di rischi; tra questi, la compromissione dei dati a causa di malware (virus), la perdita di questi dovuta a errori di programmazione oppure la loro violazione (ad esempio da parte di hacker).

Principio aziendale

Prestiamo attenzione alla sicurezza dei sistemi informativi e all'elaborazione dei dati e ci atteniamo alla normativa vigente.

Il mio contributo

Leggo attentamente le norme di IT Security in essere e mi attengo alle disposizioni in esse contenute.

Sono consapevole del fatto che lo scambio non criptato di dati, es. tramite e-mail o chiavetta USB, non è un mezzo di comunicazione sicuro.

Esempio

Lei è in viaggio e durante un incontro riceve una chiavetta USB contenente un documento.

Per lo scambio di dati utilizzi esclusivamente supporti e sistemi approvati da Volkswagen Group Italia e si attenga alle linee guida aziendali in materia di classificazione delle informazioni (ad esempio, si faccia spedire il documento via e-mail).

Non apra mai le e-mails o allegati sospetti o che riceve da indirizzi sconosciuti; in questo modo ci aiuterà a prevenire la diffusione di malware nella rete aziendale.

Uso dei beni aziendali

Premessa

I beni materiali e immateriali di Volkswagen Group Italia hanno lo scopo di permettere ai nostri dipendenti di poter conseguire gli obiettivi prefissati: essi devono pertanto essere usati esclusivamente per fini aziendali.

Principio aziendale

Trattiamo con cura i beni dell'Azienda e non li usiamo per scopi estranei al business.

Il mio contributo

Mi attengo ai regolamenti aziendali che disciplinano l'uso dei beni dell'Azienda.

Esempio

La squadra di calcio di cui Lei fa parte ha in programma una gita durante il fine settimana. L'allenatore Le chiede se, in qualità di dipendente di Volkswagen Group Italia, può «procurarsi» una vettura aziendale.

Le vetture aziendali possono essere utilizzate solo in quanto assegnate o per motivi di lavoro legate al business (es. trasferta). Pertanto non è consentito né a terzi né ai dipendenti l'uso di una vettura aziendale per scopi privati.

7. Assistenza

Per qualsiasi approfondimento, chiarimento, relativamente al Codice Etico, sono disponibili interlocutori interni ed esterni. Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo internet:

<http://www.volkswagengroup.it> nella sezione "link utili" → Modello ex D.Lgs 231

Rappresentanza dei lavoratori

Riconoscendo il diritto fondamentale di tutti i lavoratori di stabilire una rappresentanza sindacale all'interno dell'Azienda, ci impegniamo a collaborare con fiducia e trasparenza con le rappresentanze dei lavoratori, per avere un dialogo costruttivo e collaborativo, volto a raggiungere un legittimo equilibrio d'interessi. Avere relazioni professionali con le rappresentanze dei lavoratori senza prevedere privilegi o discriminazioni è parte integrante della nostra cultura aziendale.

Il futuro di Volkswagen Group Italia e dei suoi dipendenti passa attraverso lo spirito di collaborazione nella risoluzione di eventuali conflitti e di impegno sociale al fine di garantire competitività e innovazione. Di pari importanza e oggetto di obiettivi comuni sono la redditività dell'Azienda e la salvaguardia dell'occupazione.

Supporto / Contatti interni / Comunicazione di eventuali irregolarità

Il nostro primo referente in caso di dubbi o domande sul Codice Etico è il proprio superiore diretto, le rappresentanze dei lavoratori, il reparto Risorse Umane, l'Ufficio Legale e il Compliance Officer che è a disposizione al seguente indirizzo email:

compliance@volkswagengroup.it

Chiunque tra i Destinatari venga a conoscenza di qualsiasi tipo di violazione dei principi contenuti nel Codice Etico potrà rivolgersi direttamente all'Organismo di Vigilanza istituito dall'Azienda ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, che ricopre anche la funzione di ombudsman rispetto al Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza garantirà l'autore della segnalazione da ogni sorta di ripercussione.

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri: un dipendente interno all'Azienda e due professionisti esterni. Esso potrà essere contattato ai recapiti sotto riportati:

- email: odv@volkswagengroup.it

- indirizzo postale: all'Att.ne dell' Organismo di Vigilanza di Volkswagen Group Italia Spa- Via Gumpert n. 1 – 37137 - Verona.

Per dare una ulteriore garanzia di riservatezza, è stata predisposta una ulteriore casella email:

odv-anonymous@volkswagengroup.it

dedicata alle segnalazioni in forma anonima ed accessibile solo ai due membri esterni dell'Organismo di Vigilanza e non anche al membro interno.

Riflessioni che ci orientano nel prendere una decisione

Se in un caso specifico dovessi avere dei dubbi sulla conformità del mio comportamento ai principi del Codice Etico, posso pormi le seguenti domande:

- I. Prendendo una decisione, ho tenuto conto di tutti gli «aspetti rilevanti» e li ho valutati correttamente?*
- II. Prendendo la mia decisione, sono sicuro di muovermi entro i limiti delle disposizioni interne e delle «norme di legge»?*
- III. Resterò fedele alla mia decisione quando sarà resa «pubblica»?*
- IV. La stessa decisione sarebbe quella presa dall'Azienda in «altri casi simili»?*
- V. Continuerei a considerare giuste le mie decisioni se la mia Azienda dovesse sostenerle di fronte «all'opinione pubblica»?*
- VI. Accetterei la mia decisione se fossi la «persona interessata»?*
- VII. Che cosa penserebbe la «mia famiglia» della mia decisione?*

Se rispondo «sì» alle domande da I. a VI. e se anche la risposta alla domanda VII. è positiva, allora molto probabilmente il mio comportamento è conforme al nostro codice. Se sussistono ancora dubbi o domande, mi rivolgo ai soggetti indicati nel presente capitolo.

Versione approvata con delibera dei membri del Consiglio di Amministrazione di Volkswagen Group Italia del 13.12.2017